

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U. O. C. Igiene e Sanità Pubblica

U. O. Igiene e Sanità Pubblica di Reggio Calabria
Dirigente Medico Dott. *Marialaura Giulianini*



REGIONE CALABRIA

Prot. n° 1519

Reggio Cal. 28.08.2017

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
Pianificaz. Valorizz. Territorio

Signor Sindaco
Città di Reggio Calabria
Palazzo San Giorgio – Piazza Italia
Reggio Calabria

29 AGO. 2017

Prot. n. 132613

Oggetto: TRASMISSIONE PARERE IGIENICO SANITARIO seguito Convocazione seconda ed ultima seduta della Conferenza di Pianificazione per la valutazione del “Documento preliminare” al Piano Strutturale Comunale di Reggio Calabria, ai sensi dell’art. 13 L.R. 19/2002 e s.m .i. e svolgimento delle “Consultazioni preliminari” di cui al comma 1 dell’art. 13 del D.Lgs 152/06 e al comma 1 dell’art. 23 del R.R. 3/08 inerente il “ Rapporto preliminare Ambientale” – Giorno 29 agosto 2017 ore 10.00 presso Palazzo San Giorgio – Reggio Calabria.

Seguito nota di convocazione alla seconda ed ultima seduta della Conferenza di Pianificazione per la valutazione del “Documento preliminare” al Piano Strutturale Comunale di Reggio Calabria, ed allo svolgimento delle “Consultazioni preliminari” inerenti il “ Rapporto preliminare Ambientale”, si è proceduto ad esaminare la documentazione trasmessa in formato telematico (CD), tra cui il Documento preliminare al Piano Strutturale Comunale il cui aggiornamento è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 215 del 09.12.2016 ed il Documento d’indirizzo per il Piano strutturale Comunale del novembre 2016.

Dagli atti emergono i macro obiettivi che il PSC dovrebbe porsi al fine di garantire la sostenibilità dello stesso per il benessere ed il progresso delle comunità territoriali nell’area della Città metropolitana.

Per questo è necessario “programmare” una realtà urbana che concepisca l’intero territorio costituito da aree urbanizzate, agricole, industriali come un tutt’uno funzionale che permetta di definire gli scenari futuri non prescindendo dal recupero delle condizioni di legalità urbanistica e messa in sicurezza della Città dai rischi naturali maggiori.

E’ necessario, nel prendere atto dell’attuale assetto urbanistico, ridefinire le aree omogenee territoriali per non incorrere nelle situazioni di “incoerenza urbanistica” già riscontrate nel recente passato e tutt’ora in atto. Per tale motivazione si condividono nella totalità tutti gli obiettivi circostanziati descritti nel Documento d’indirizzo per il Piano strutturale Comunale con particolare riferimento agli obiettivi di ordine igienico sanitario, sociale e funzionale.

Secondo la nostra esperienza sul territorio, dal punto di vista strettamente igienico sanitario, domina “l’incoerenza urbanistica” soprattutto per le Zone omogenee E e D del P.R.G. vigente. L’intensa urbanizzazione non è coerente con le caratteristiche dei suoli e spesso carente delle infrastrutture primarie con particolare riferimento alle Zone omogenee E. Esistono, infatti, intere porzioni di Città prive di rete fognaria comunale. Quindi i reflui vengono spesso smaltiti tramite impianti desueti e non a norma.

